

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 febbraio 2026, n. G02304

**Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Adozione del Regolamento interno del Coordinamento regionale
AKIS (CR-AKIS)**

OGGETTO: Piano Strategico della PAC 2023-2027 – Adozione del Regolamento interno del Coordinamento regionale AKIS (CR-AKIS)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'

ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, in particolare l'articolo 114 “Modernizzazione”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni ed in particolare l'Allegato I, par. 7.1, punto a);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, che modifica i Regolamenti (UE) 2021/2115 e 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli

animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice europeo di Condotta sul Partenariato nell'ambito dei Fondi strutturali e d'Investimento europei;

VISTO il Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP) approvato con decisione C(2022) 8645 final della Commissione europea del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 23.10.2023;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto di protezione dei dati personali, divenuto efficace in data 25 maggio 2018;

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), n. 326370 del 19 luglio 2024 "Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Istituzione del Coordinamento nazionale AKIS" e, in particolare, l'articolo 5 in base al quale ciascuna Regione e Provincia autonoma istituisce un proprio Coordinamento Regionale/di Provincia Autonoma AKIS (CR-AKIS) che opera in sinergia con il CN-AKIS;

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), n. 585248 6 novembre 2024 "Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Modifica dell'articolo 1 del decreto ministeriale n. 326370 del 19 luglio 2024 recante l'istituzione del Coordinamento nazionale AKIS;

CONSIDERATO che il CR-AKIS è uno strumento strategico per la governance dell'Agricultural Knowledge and Innovation System – AKIS (Sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura) a livello regionale, finalizzato alla concertazione ed al rafforzamento delle sinergie tra consulenza, formazione, ricerca, innovazione e imprese agricole, in coerenza con le indicazioni del Coordinamento Nazionale AKIS (CN-AKIS).

VISTO il decreto dirigenziale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), n. 126462 del 19/03/2025 "Composizione del Coordinamento Nazionale AKIS";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 gennaio 2023, n. 15, concernente l'approvazione del Complemento per lo Sviluppo rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta regionale 20 luglio 2023, n. 391, di cui la Direzione regionale

“Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” è l’Autorità di Gestione regionale (di seguito AdGr) del CSR Lazio 2023-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2025, n. 154, “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 391 del 20 luglio 2023 e aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi pubblici del CSR 2023-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, n. G05071 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione” della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al dr. Paolo Gramiccia;

VISTO l’art. 5 del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19/07/2024 – Piano strategico della PAC 2023-2027 del 19/07/2024 – Istruzione del Coordinamento nazionale AKIS;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2025, n. 682 di Istituzione del Coordinamento regionale AKIS (CR-AKIS);

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla stesura di un Regolamento Interno del Coordinamento regionale AKIS;

CONSIDERATO che l’Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione ha contattato le categorie di cui alla Deliberazione 682 del 31/07/2025 ed in data 12/01/2026 si è svolto presso la sede della Regione Lazio un incontro preliminare, al fine di individuare:

- due rappresentanti degli Enti di ricerca di livello nazionale;
- cinque rappresentanti delle Università pubbliche;
- un rappresentante degli Istituti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- quattro rappresentanti delle Organizzazioni di categoria;
- quattro rappresentanti degli Ordini professionali e collegi professionali (agronomi, periti agrari, veterinari, agrotecnici);
- un rappresentante delle Cooperative;
- un rappresentante dei Centri Assistenza Agricola;
- un rappresentante dell’ANBI Lazio;
- un rappresentante dei Servizi di consulenza aziendali riconosciuti dalla Regione Lazio;
- un rappresentante degli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Lazio;
- un rappresentante dei Gruppi operativi (GO) del Partenariato europeo per l'Innovazione "Produttività e Sostenibilità dell'Agricoltura" (PEI AGR);

- un rappresentante dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- un rappresentante dell'Agenzia regionale Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio);
- un rappresentante di Lazio Innova;
- un rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana;
- un rappresentante dei Gruppi di Azione locale (GAL);

VISTO il Regolamento interno del Coordinamento regionale AKIS, allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, che riporta, tra l'altro, all'articolo 2, punto 3, a seguito del riscontro pervenuto dalle categorie interessate, i nominativi dei rappresentanti dalle medesime designati per lo svolgimento della funzione di membri effettivi e supplenti;

DATO ATTO che l'attività dei rappresentanti individuati in seno al Coordinamento Regionale AKIS è svolta a titolo gratuito;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di adottare il Regolamento Interno del Coordinamento regionale AKIS allegato alla presente (allegato 1).

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale e sui siti internet www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it

Il Direttore

Roberto Aleandri



Allegato 1

Regolamento interno del Coordinamento regionale AKIS

Articolo 1 (Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Coordinamento regionale AKIS (di seguito CR-AKIS) istituito dalla Regione Lazio ai sensi della Deliberazione 31 luglio 2025, n. 682 “Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Istituzione del Coordinamento regionale AKIS (CR-AKIS)”.
2. Il CR-AKIS è la principale forma di organizzazione dell’AKIS regionale e la sede preposta per l’individuazione di priorità di azione, fabbisogni e soluzioni proposte dagli attori del Sistema della Conoscenza e Innovazione in Agricoltura nella Regione Lazio per il raggiungimento dell’obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo da parte degli agricoltori. Tramite la propria azione di coordinamento, il CR-AKIS facilita il confronto tra i vari soggetti aderenti.
3. In sinergia con il Coordinamento nazionale AKIS (di seguito CN-AKIS) ed in conformità all’art. 5 del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19/07/2024 – Piano strategico della PAC 2023-2027 – Istruzione del Coordinamento nazionale AKIS, il CR-AKIS persegue i seguenti obiettivi:
 - supportare la definizione e l’attuazione delle politiche per l’innovazione e la conoscenza per il settore agricolo, alimentare e forestale nel territorio della Regione Lazio;
 - favorire il confronto e le connessioni fra le diverse istituzioni a livello regionale;
 - promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti che lo compongono;
 - facilitare il flusso di informazioni tra i diversi livelli organizzativi territoriali (subregionali e sovraregionali);
 - valutare le proposte provenienti dal CN-AKIS e promuoverne l’applicazione;
 - individuare esigenze, fabbisogni e problematiche di attuazione degli interventi AKIS e della strategia della digitalizzazione da comunicare al CN-AKIS;
 - promuovere la condivisione di approcci, esperienze e risultati delle iniziative AKIS regionali a tutti i livelli territoriali, incluso quello europeo (Horizon Europe, Rete europea PEI AGRI).
4. Al fine di assicurare il raggiungimento dei suoi obiettivi, ed in conformità all’art. 5 del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19/07/2024 – Piano strategico della PAC 2023-2027 – Istruzione del Coordinamento nazionale AKIS, il CR-AKIS può redigere studi, pareri, proposte o altri documenti riguardanti:
 - gli ambiti prioritari di azione degli interventi AKIS e della strategia della digitalizzazione sulla base di documentate verifiche;



**REGIONE
LAZIO**



- le modalità per migliorare la connessione fra gli interventi AKIS;
 - le azioni da realizzare a seguito di eventi urgenti ed emergenziali;
 - le attività da attuare per coordinare le azioni AKIS e connesse alla digitalizzazione previste nel Complemento di Sviluppo rurale della Regione Lazio per la programmazione 2023-2027 (di seguito “CSR Lazio 2023-2027”) con analoghe attività di altri fondi/strumenti finanziari europei, nazionali e regionali;
 - gli interventi concordati in seno al CN-AKIS, di competenza della Regione Lazio, anche con riferimento agli adempimenti richiesti in sede europea;
 - le iniziative extraterritoriali che possono favorire la diffusione di informazioni e di conoscenze tra i beneficiari reali e potenziali degli interventi regionali.
5. Il CR-AKIS interagisce con gli altri coordinamenti regionali/di Provincia autonoma AKIS e con il coordinamento Nazionale AKIS secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19/07/2024 – Piano strategico della PAC 2023-2027 – Istruzione del Coordinamento nazionale AKIS.
 6. Il CR-AKIS collabora con il “Polo per lo Sviluppo delle Aree rurali e delle Agricolture”, approvato con DGR n. 897 del 09 ottobre 2025 e realizzato dalla Regione Lazio in convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e il Comune di Frosinone.
 7. Eventuali altri fabbisogni, proposte, idee a vario titolo riguardanti i temi AKIS provenienti da cittadini e portatori di interesse potranno essere raccolti in qualsiasi momento tramite un modulo pubblicato nella sezione “Coordinamento regionale AKIS” sul sito <https://www.lazioeuropa.it/csr-feasr/>

Articolo 2 (Composizione)

1. Ai sensi della DGR 682/2025, il Coordinamento Regionale AKIS è composto da 29 membri esperti in materia di AKIS, appartenenti alle seguenti categorie, con il compito di operare a livello regionale, in coerenza con le linee guida, gli indirizzi strategici e le indicazioni operative stabilite dal Coordinamento Nazionale AKIS (CN-AKIS):
 - due rappresentanti della Regione Lazio (Direttore della “Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca”, Foreste o suo Delegato, in qualità di Autorità di Gestione con il ruolo di responsabile del CR-AKIS, e Dirigente dell'Area “Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione”);
 - due rappresentanti degli Enti di ricerca di livello nazionale;
 - cinque rappresentanti delle Università pubbliche;
 - un rappresentante degli Istituti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
 - quattro rappresentanti delle Organizzazioni di categoria;
 - quattro rappresentanti degli Ordini professionali e colleghi professionali (agronomi, periti agrari, veterinari, agrotecnici);
 - un rappresentante delle Cooperative;
 - un rappresentante dei Centri Assistenza Agricola;





- un rappresentante dell'ANBI Lazio;
 - un rappresentante dei Servizi di consulenza aziendali riconosciuti dalla Regione Lazio;
 - un rappresentante degli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Lazio;
 - un rappresentante dei Gruppi operativi (GO) del Partenariato europeo per l'Innovazione "Produttività e Sostenibilità dell'Agricoltura" (PEI AGRI);
 - un rappresentante dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
 - un rappresentante dell'Agenzia regionale Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio);
 - un rappresentante di Lazio Innova;
 - un rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana;
 - un rappresentante dei Gruppi di Azione locale (GAL).
2. Del CR-AKIS fanno parte i soggetti designati dalle categorie previste dalla DGR 682/2025, insieme ad eventuali supplenti.
3. A seguito del riscontro pervenuto dalle categorie di cui alla DGR 682/2025, in fase di prima costituzione del Coordinamento sono stati individuati, su designazione delle medesime categorie, i seguenti rappresentanti, incaricati di svolgere la funzione di membri effettivi e supplenti:

CATEGORIE (DGR 682/2025)	Numero membri previsti dalla DGR 682/2025	MEMBRO EFFETTIVO	MEMBRI SUPPLENTI
ANBI Lazio	1	Andrea Renna	
ARPA Lazio	1	Federica Gobattoni	
ARSIAL	1	Claudia Papalini	
Centri Assistenza Agricola	1	Stefania Ranieri	Gennarino Magnone Stefano Bruni Augusto Venarucci
Cooperative	1	Pasquale Russo	Paolo Fiorenzo
Enti di ricerca di livello nazionale	2	Simona Cristiano Camillo Zaccarini Bonelli	Mara Lai
Gruppi di Azione Locale	1	Matteo Salvadori	
Gruppi operativi (GO) del Partenariato europeo per l'Innovazione "Produttività e Sostenibilità dell'Agricoltura"	1	Giuseppe La Rocca	Emanuele Tosti
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana	1	Stefano Palomba	
Istituti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	1	Eugenio Stelliferi	
Lazio Innova	1	Luca Polizzano	
Ordini Professionali e Collegi Professionali (agronomi, periti agrari, veterinari, agrotecnici)	4	Marco Gianni Gianluca Santinelli Alberto Cardarelli Tiziana Zottola	
Organismi di formazione accreditati dalla Regione Lazio	1	Luca Ginestrini	Simonetta Canneti Rosa Vitale Elisa Sfasciotti
Organizzazioni di categoria	4	Alessandro Mezzi Francesco Tocchi Valerio De Paolis Pierpaolo Pitoni	





Servizi di consulenza aziendali riconosciuti dalla Regione Lazio	1	Giuseppe Napoletano	Stefano Cortesi Emanuele Tosti Leonardo Ruscetta Giuseppe La Rocca Roberto Petretti
Università Pubbliche	5	Carlo Giuseppe Rizzello Alvaro Marucci Carlo Russo Antonella Canini Pasquale De Muro	

Articolo 3 (Segreteria)

1. La Segreteria del CR-AKIS è affidata all'Area "Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" e si avvale del supporto dell'Assistenza tecnica (AT).
2. Il CR-AKIS si rapporta al CN-AKIS mediante il Dirigente responsabile della Segreteria.
3. La Segreteria del CR-AKIS svolge i seguenti compiti:
 - organizza ed istruisce le riunioni;
 - formalizza le convocazioni e le trasmette ai componenti, unitamente alla relativa documentazione;
 - predispone la proposta di verbale delle riunioni e la relativa trasmissione ai componenti;
 - provvede a fare aggiornare il sito <https://www.lazioeuropa.it/> mettendo a disposizione la necessaria documentazione nella sezione "Coordinamento regionale AKIS" del menù CSR FEASR.

Articolo 4 (Modalità di funzionamento)

1. L'adesione al CR-AKIS o l'accettazione dei suoi inviti comportano la tacita approvazione del presente regolamento.
2. Il CR-AKIS opera a far data dalla sua istituzione fino alla chiusura contabile e finanziaria del CSR Lazio 2023-2027 (31 dicembre 2029).
3. La partecipazione al CR-AKIS è a titolo gratuito e non è prevista alcuna indennità.

Articolo 5 (Riunioni)

1. Il CR-AKIS si riunisce almeno una volta l'anno, fatta salva la possibilità di invitare i suoi componenti a eventi, focus group o altra forma di iniziative concernenti le finalità di cui al presente regolamento.
2. Le riunioni si tengono presso le sedi della Regione Lazio o in modalità online, secondo le indicazioni fornite dalla Segreteria all'atto della convocazione.
3. Il CR-AKIS viene convocato su iniziativa della Segreteria o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.
4. Il preavviso per le riunioni è di dieci giorni lavorativi.
5. La Segreteria può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti del CR-AKIS, purché la comunicazione venga fatta almeno cinque giorni lavorativi prima della riunione, salvo termine più breve se necessario.





6. Il CR-AKIS si intende validamente costituito se almeno un terzo dei componenti o loro supplenti è presente ai lavori.
7. Se le riunioni sono tenute in modalità online, ciascun partecipante accede alla piattaforma indicando nome, cognome ed ente di appartenenza e digita il proprio nome e cognome nella chat della piattaforma di volta in volta indicata, ai fini della rilevazione della presenza.
8. Le riunioni vengono registrate ai fini del verbale e nel rispetto delle regole sulla tutela dei dati personali.
9. La Segreteria comunica un ordine del giorno provvisorio delle riunioni.
10. In qualsiasi momento, i componenti del CR-AKIS, possono chiedere l'inserimento di ulteriori temi debitamente motivati.
11. La trasmissione di eventuali documenti preparatorii deve avvenire contestualmente alla convocazione della riunione.
12. La relativa documentazione è comunque resa disponibile nell'apposita sezione de menù <https://www.lazioeuropa.it/csr-feasr/>

Articolo 6 (Decisioni)

1. Le decisioni espresse dai componenti del CR-AKIS sono espresse a titolo consultivo e propositivo; pertanto, non sono vincolanti per l'Autorità di Gestione. Nell'assumere eventuali provvedimenti o nell'adottare gli atti successivi alla consultazione del CR-AKIS, l'Autorità di Gestione può discostarsi dalle decisioni espresse dallo stesso.
2. Il CR-AKIS può essere consultato anche per iscritto.
3. I documenti da sottoporre all'esame mediante procedura scritta sono trasmessi per PEC dando ai componenti dieci giorni lavorativi per esprimere il loro eventuale parere sempre per PEC. Al termine della consultazione, la Segreteria informa i componenti circa l'esito.
4. In caso di urgenza debitamente motivata, il termine può essere ridotto a cinque giorni lavorativi. Decorsi i termini in assenza di obiezioni da parte dei componenti vale la regola del silenzio assenso.
5. Se sono apportate modifiche ed integrazioni, la Segreteria può riavviare i termini abbreviati.
6. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti a una riunione.

Articolo 7 (Verbali)

1. La Segreteria predispone i verbali delle riunioni.
2. I verbali sono inviati ai componenti del CR-AKIS, tramite PEC, entro dieci giorni lavorativi dalla riunione.
3. Gli stessi si intendono approvati entro dieci giorni lavorativi dalla trasmissione, qualora non siano formulate osservazioni da parte dei componenti presenti alla riunione. In caso di modifiche e integrazioni, la Segreteria può riavviare i termini abbreviati.

Articolo 8 (Gruppi di lavoro)

1. Possono essere istituiti gruppi di lavoro settoriali e tematici per l'approfondimento di specifiche tematiche (*focus group*).





2. I gruppi di lavoro svolgono la loro attività su specifico mandato del CR-AKIS secondo le modalità di funzionamento delle riunioni e delle consultazioni (Articoli 5 e 6).
3. La composizione dei gruppi di lavoro e dei rispettivi coordinatori è proposta di volta in volta in base alle esigenze emerse.
4. Possono essere chiamati a partecipare a detti gruppi di lavoro rappresentanti delle istituzioni e delle amministrazioni centrali e regionali, esperti nazionali e internazionali ed eventuali portatori di interesse.

Articolo 9 (Protezione dei dati, riservatezza e conflitto d'interessi)

1. Relativamente a quanto discusso nel corso delle riunioni, i componenti CR-AKIS sono tenuti al rispetto delle disposizioni che regolano la protezione dei dati, la riservatezza e il conflitto d'interessi.
2. Qualora sussista conflitto di interessi, il componente si astiene dall'intervenire alla discussione e dal votare la relativa decisione, comunicandolo ai fini della verbalizzazione.
3. I componenti del CR-AKIS sottoscrivono apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto degli obblighi e delle condizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2. Le suddette dichiarazioni sono soggette a verifica da parte dell'Amministrazione competente.

Articolo 10 (Trasparenza e comunicazione)

1. L'Autorità di Gestione garantisce un'adeguata informazione e pubblicità delle attività del CR-AKIS attraverso la sezione "Coordinamento regionale AKIS" presente sul sito www.lazioeuropa.it
2. La Segreteria riferisce almeno una volta l'anno in merito alle azioni informative riguardanti il CR-AKIS per darne adeguata pubblicità al Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Lazio 2023-2027 e alla Commissione europea.

Articolo 11 (Approvazione e modifiche)

1. Il presente regolamento interno e le relative modifiche sono adottati con determinazione del Direttore della "Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca", Foreste o suo Delegato, in qualità di Autorità di Gestione con il ruolo di responsabile del CR-AKIS.
2. La composizione del CR-AKIS, con individuazione delle categorie e del numero dei componenti per ognuna categoria, ed eventuali modifiche vengono approvate con deliberazione della Giunta regionale. Le modifiche al presente regolamento sono approvate con determinazione del Direttore della "Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca", Foreste, in qualità di Autorità di Gestione con il ruolo di responsabile del CR-AKIS.

Articolo 12 (Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni previste dalla Deliberazione 31 luglio 2025, n. 682 "Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Istituzione del Coordinamento regionale AKIS (CR-AKIS), dal Piano Strategico della PAC 2023-2027, dal CSR Lazio 2023-2027 e dai regolamenti europei pertinenti.

